



GRUPPO LUBE

dalle certificazioni di prodotto a quelle di processo



Business model sostenibili: circolarità

SAVE THE DUCK, IMPRESA BENEFIT CORPORATION

Moda sostenibile: il trench di bottiglie riciclate e le scarpe con le reti

Save The Duck, Ecoalf e la moda sostenibile: capi realizzati con materiali riciclati, il secondo settore economico più inquinante cerca il riscatto.. Il progetto per ripulire i mari

Economia circolare

Recupero dell'olio usato: con Ri-Olio a Napoli per chi ricicla c'è l'extravergine

Coldiretti Napoli – d'intesa con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli e Asia Napoli – ha lanciato l'iniziativa Ri-Olio

LA SVOLTA GREEN

BlackRock: «Plastica, elettronica, infrastrutture e fashion settori decisivi della circular economy»

di Marco Sabella | 02 mar 2021

Economia circolare: il propulsore della transizione energetica



Italia Circolare

- Nell'Economia circolare l'Italia raggiunge **risultati doppi** rispetto alla media europea e molto superiori a quelli di tutti i grandi paesi
- Il **tasso di riciclo dei rifiuti** è in Italia del **79%**, contro una media europea del 38%
- Il **tasso di circolarità della materia** è al **19,3%** contro una media europea al 11,9%.

Alcuni settori...

- **Fonderie:** 75% è la quota di materiali di recupero nella carica dei forni fusori elettrici e 95% è la percentuale di recupero degli scarti di produzione
- **Acciaio:** 72% circa grazie a recupero e riciclo di materiale ferroso (media Europea 40%, mondo 20%)
- **Imballaggi.** Nel 2019 in Italia è stato avviato a riciclo il 70% dei rifiuti di imballaggio

SDA Bocconi
SCHOOL OF MANAGEMENT

GRUPPO LUBE

Business model sostenibili: circolarità **il PANNELLO RICICLATO in ITALIA**

Esso è nato per salvaguardare le foreste, in primis quelle italiane che già nel 1920 erano in crisi, promuovendo l'**economia circolare basata sul recupero**.

All'estero il legno di scarto viene bruciato per ricavarne energia. In Italia, invece, lo si ricicla.

Esiste **Una rete ampia, che si estende attraverso 14 impianti di riciclo e più di 4mila comuni convenzionati**, che consente di **raccogliere 2,5 milioni di tonnellate di legno e di destinarle al riciclo, evitando il consumo di legno vergine** che, a sua volta, diminuisce le emissioni di Co2 (circa del 2% del totale nazionale).



Gli effetti benefici si riverberano anche sul piano economico, sia per le imprese che effettuano il riciclo, sia per quelle che ne traggono vantaggio in senso produttivo (industria del mobile) sia per i consumi generali diffusi. **Un impatto economico di 1,4 miliardi di euro, per seimila posti di lavoro**. In poche parole, ecco il meccanismo virtuoso dell'economia circolare.

Adesso è di moda, ma in Italia è in voga da almeno 20 anni!

Rilegno



Business model sostenibili: circolarità
il PANNELLO RICICLATO in ITALIA



Per il **PANNELLO FATTO IN TRUCIOLARE** si può vedere un **parallelismo** con la **CARTA** riciclata.
All'inizio fu vista con sospetto, se non repulsione.
Poi venne adottata e **oggi è considerata un valore aggiunto**.
Lo stesso vale, e deve valere, anche per il legno riciclato.

L'INDUSTRIA ITALIANA DEL LEGNO È LA PIÙ SOSTENIBILE AL MONDO.
Vengono dall'estero per studiarci, per capire le nostre tecnologie.

Business model sostenibili: circolarità **il PANNELLO RICICLATO in ITALIA**



Le logiche di sostenibilità sono un volano, ma l'industria del mobile non ha ancora fatto tutte le attività di marketing necessarie, come è avvenuto con la carta.

Il **GRUPPO LUBE** ha intrapreso da tempo un percorso per sposare i temi della sostenibilità partendo anche (e non solo) dal pannello riciclato.



MADE IN ITALY: NORMA UNI 11674

La norma tutela l'acquirente garantendo sia l'origine italiana sia la qualità in termini di prestazioni di sicurezza e durabilità del prodotto, entrambe verificate periodicamente da uno dei più importanti laboratori di prova e certificazione per il legnoarredo in italia: il COSMOB.



PANNELLO ECOLOGICO

Le strutture dei mobili LUBE e CREO sono realizzate con pannelli composti da legni riciclati al 100%, certificati dal Consorzio Pannello Ecologico e con materiali a basso impatto ambientale, certificati per la bassa emissione di formaldeide.



GREENGUARD

La Certificazione GREENGUARD garantisce che tutte le strutture dei prodotti a marchio LUBE e CREO siano conformi agli standard più rigorosi in termini di livelli di emissione di Composti Organici Volatili (COV).



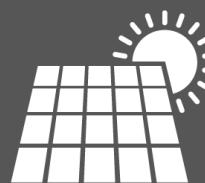
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

LUBE Industries srl è dotata di Sistemi di Gestione per l'Efficienza Ambientale, per la Qualità, la Salute e la Sicurezza sul lavoro, in conformità alle norme: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 45001 e UNI EN ISO 14001.



FSC®

La certificazione FSC® rappresenta il principale meccanismo di garanzia sull'origine del legno e della carta, con questa certificazione il GRUPPO LUBE ha deciso di rendere noto il suo impegno nei confronti dell'ambiente e si schiera contro il disboscamento incontrollato e il taglio illegale di foreste.



ENERGIE RINNOVABILI

Energia pulita per prodotti di qualità. Un impianto fotovoltaico, installato nella sede aziendale, copre la superficie di 40.800 m² ed eroga una potenza di 6,2 MWp. L'energia prodotta quotidianamente dai pannelli solari, circa 6000 KWh, è in grado di soddisfare il fabbisogno dei processi produttivi aziendali.

MADE IN ITALY



Perché
certificarsi
MADE IN ITALY?

La norma UNI 11674:2017 “Requisiti per la determinazione dell’origine italiana dei mobili”

La norma è stata predisposta al fine di definire un modello uniforme ed accettato, in sintonia con la legislazione nazionale ed internazionale di riferimento, che possa essere utilizzato per denominare l’origine italiana dei mobili finiti, immessi sul mercato e di cui si voglia fornire dichiarazione del Paese d’origine.

La norma definisce i requisiti che consentono di definire l’origine italiana dei mobili e definisce inoltre gli elementi oggettivi che i fornitori devono predisporre per dimostrare la veridicità della denominazione d’origine dei propri prodotti.

“La certificazione di origine italiana dei mobili” rilasciata da CATAS e COSMOB definisce una procedura univoca per accertare la conformità dei prodotti ai requisiti definiti nella norma UNI 11674:2017 che consentono di denominare l’origine italiana dei mobili.

Definizione dell'**origine italiana** del proprio prodotto

Garanzia di **qualità** sul proprio prodotto – sicurezza, resistenza e durabilità attraverso test specifici

Ottenimento dei rapporti di prova eseguiti sul proprio prodotto (test report)

Tutela della salute del consumatore LUBE (prodotto sicuro)

Rafforzamento dell’immagine aziendale attraverso un’etichetta riconosciuta a livello internazionale (“Made in Italy”)

Requisiti di processo

I mobili si definiscono come prodotti in Italia quando le fasi seguenti del processo produttivo si svolgono sul **territorio italiano**:

- _ Fabbricazione dei semilavorati che compongono il mobile finito;
- _ Lavorazioni necessarie a fabbricare il prodotto finito;
- _ Assemblaggio finale/confezionamento

Requisiti di prodotto

Prove di **sicurezza, resistenza e durabilità** attraverso le norme
UNI EN 14749:2017 e UNI 11663



GREENGUARD



In media si trascorre il 90 percento del proprio tempo al chiuso, dove i livelli di inquinamento dell'aria sono **da 2 a 5 volte** superiori rispetto all'esterno.

La causa principale dell' inquinamento indoor risiede nelle sostanze chimiche che vengono rilasciate nell'aria che respiriamo tutti i giorni. Questi prodotti chimici sono comunemente chiamati **Composti Organici Volatili** (COV) emessi da materiali edili e arredamenti.

La Certificazione GREENGUARD, attraverso dei test presso i laboratori UL, assicura un **ridotto impatto** delle sostanze chimiche sulla salute umana e richiede che i limiti di emissioni di COV totali siano tali da aiutare a garantire che i prodotti siano accettabili per l'uso quotidiano in ambienti interni.



Perché certificarsi **GREENGUARD?**



Garanzia di **bassissime emissioni indoor** di prodotto e quindi contribuisce a **migliorare la qualità dell'aria** interna rendendola più pulita e più sana

Tutela della **salute del consumatore LUBE**

Standard rigorosi in tema di emissioni di sostanze chimiche, che prevedono lo screening di **oltre 10.000 composti organici volatili (COV)**

Differenziare il proprio prodotto sul mercato in tema di salute e benessere delle persone

Rafforzamento dell'immagine aziendale attraverso una società (UL) indipendente e riconosciuta a livello globale (America)

Visibilità aziendale attraverso il portale pubblico di **UL SPOT**

Vantaggio sui competitors di settore poiché nessuno è ancora certificato GREENGUARD

Vantaggio su gare/contract contribuendo al raggiungimento della certificazione **LEED**

DEFORESTAZIONE: quando l'abbattimento delle foreste eccede il tasso di ricrescita.

Uno dei problemi più gravi che minaccia l'ambiente e la vita sul nostro Pianeta. Negli ultimi 30 anni la superficie forestale a livello mondiale si è ridotta di oltre **420 milioni** di ettari, con una media dal 2010 di circa **4,7 mln di ettari all'anno**.

COMMERCIO DI LEGNO ILLEGALE: 15-30% del volume globale di legno commercializzato (50-90% del volume in alcuni Paesi tropicali).

Il **30%** del legno commercializzato in EU è **illegal**, proveniente da tagli illegali o interventi irresponsabili.



COS'È LA CERTIFICAZIONE FSC®?

La certificazione FSC rappresenta il principale meccanismo di **garanzia sull'origine del legno e della carta**, assicurando la provenienza di legname solo da **foreste gestite in modo responsabile**.

Il risultato è quindi **evitare l'impovertimento o distruzione delle risorse forestali**.

Con la certificazione FSC il GRUPPO LUBE promuove una gestione delle foreste **rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile**: una gestione forestale responsabile significa tutela dell'ambiente naturale, garanzia della biodiversità e dei processi ecologici, vantaggi reali per popolazioni, comunità locali, lavoratori ed efficienza economica.



FSC® C175211

The mark of
responsible forestry

LA CATENA DI CUSTODIA

La certificazione si basa sulla Catena di Custodia (Chain of Custody, CoC): deve essere garantita la **rintracciabilità dei materiali** provenienti dalle foreste certificate FSC, indispensabile per poter applicare le etichette FSC sui prodotti.

Ogni azienda certificata FSC (Organizzazione) rappresenta un “anello” della catena di custodia. Condizione necessaria per poter vendere un prodotto come certificato è possedere una **valida certificazione FSC** e garantire che i materiali acquistati siano **certificati**. Questo vale per tutte le organizzazioni della catena, dall'inizio (segheria) alla fine (fabbricante del prodotto finito).

Grazie a questa certificazione un'organizzazione può quindi garantire il mercato circa la provenienza del legname e della carta utilizzati per i propri prodotti e quindi dimostrare in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile.



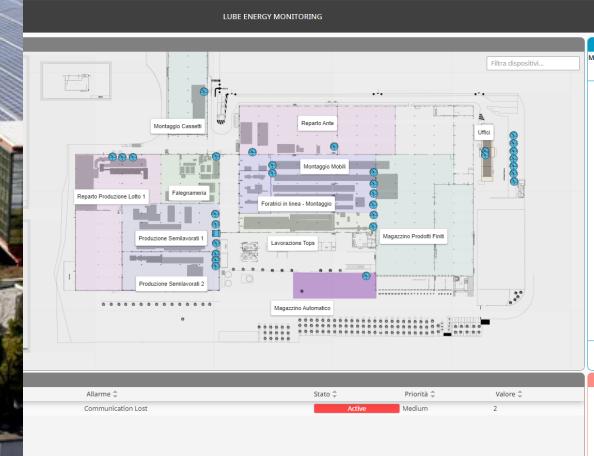
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

Argomento «caldo» è diventato rilevante anche sotto l'aspetto economico.

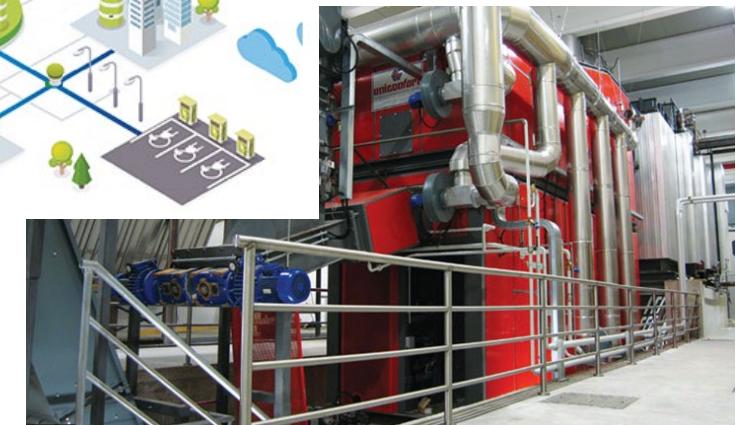
LUBE non può considerarsi un'azienda Energivora.

Nonostante ciò a partire dal 2008 ha messo in campo delle azioni in tema di consumo sostenibile dell'energia che ad oggi costituiscono un **vantaggio competitivo**.



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

La transizione ecologica è già iniziata: entra nel futuro!



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

nr 4 impianti fotovoltaici per un totale di circa **6 MWp** di potenza installati per autoconsumo + vendita dell'energia.

l'energia prodotta dall'impianto è ampiamente superiore al fabbisogno Lube

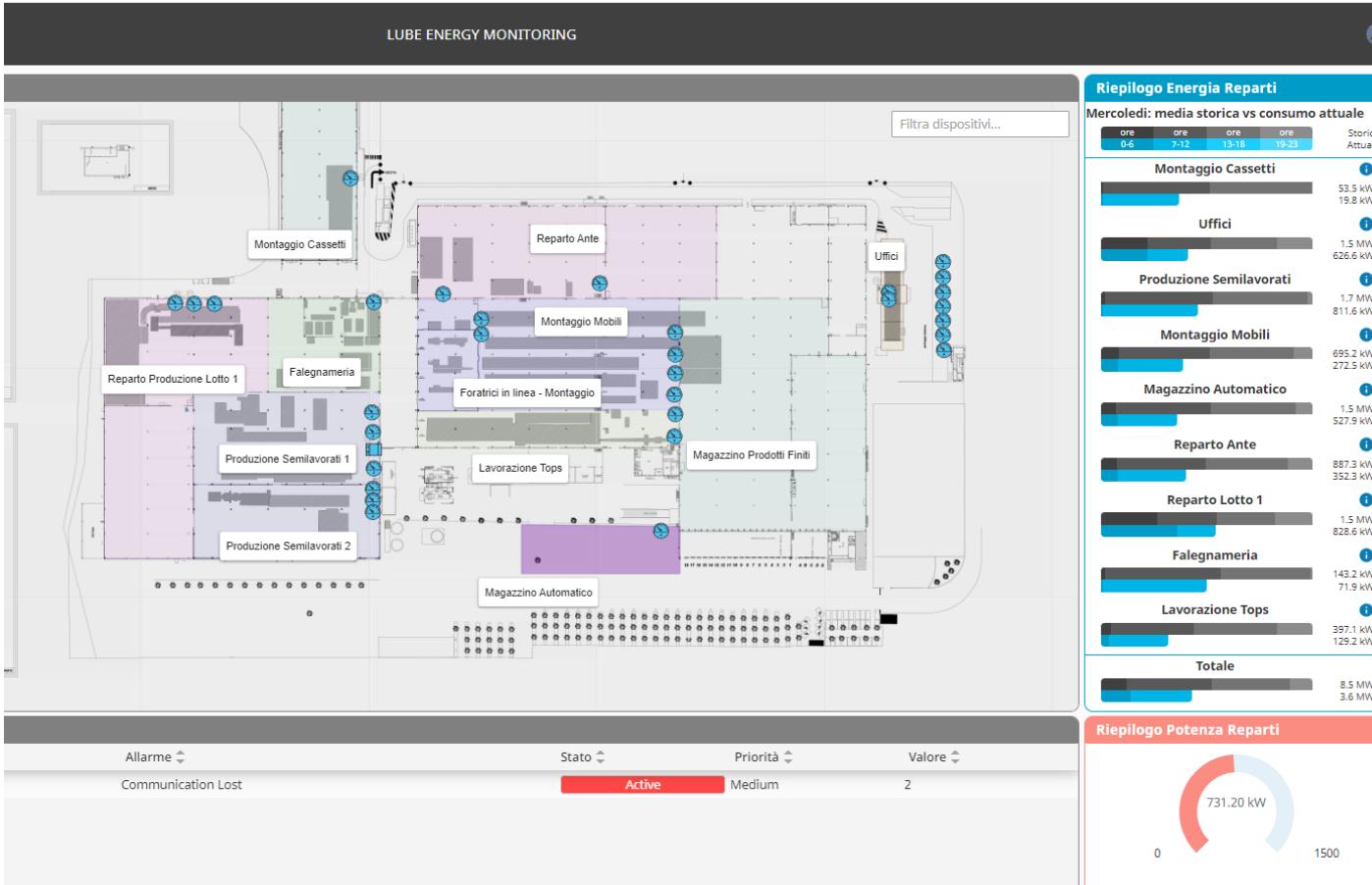
- PJ Energy Monitoring (2015)
- PJ illuminazione/climatizzazione intelligente (2019)
- PJ CER (2022)



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ Energy Monitoring (2015)

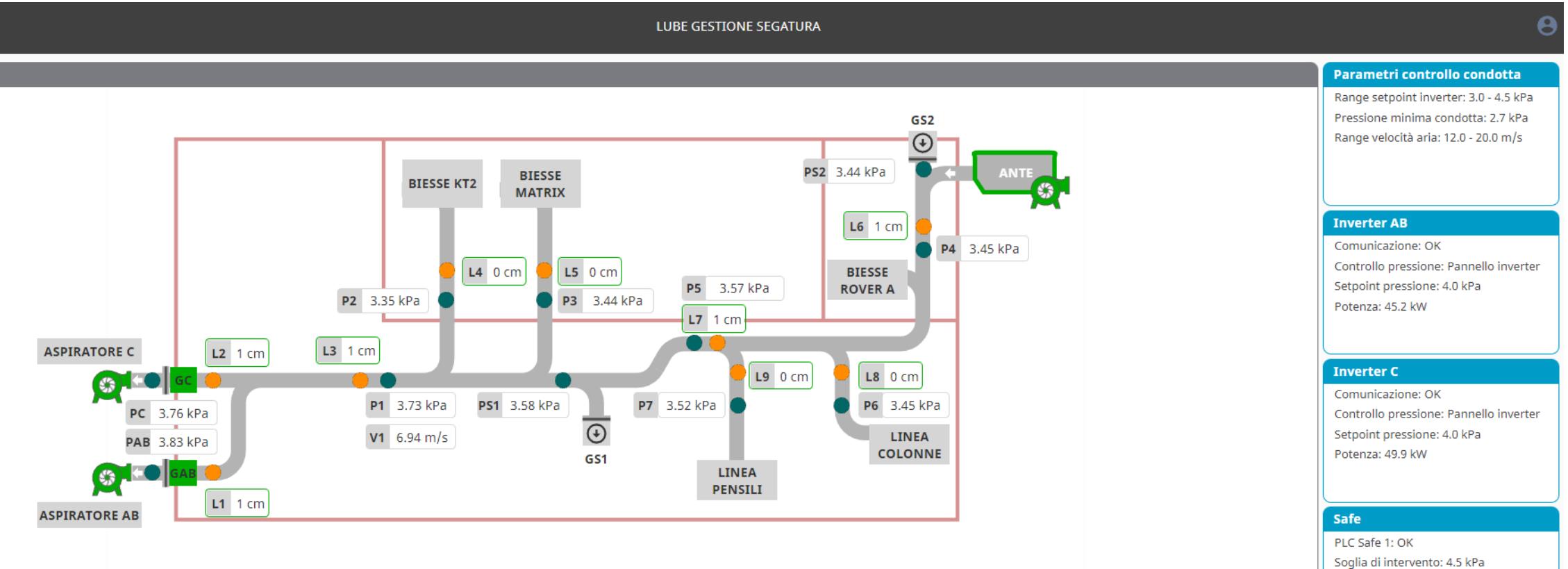


**Misurare per
ottimizzare i consumi
evitando gli sprechi**

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ Energy Monitoring (2015)

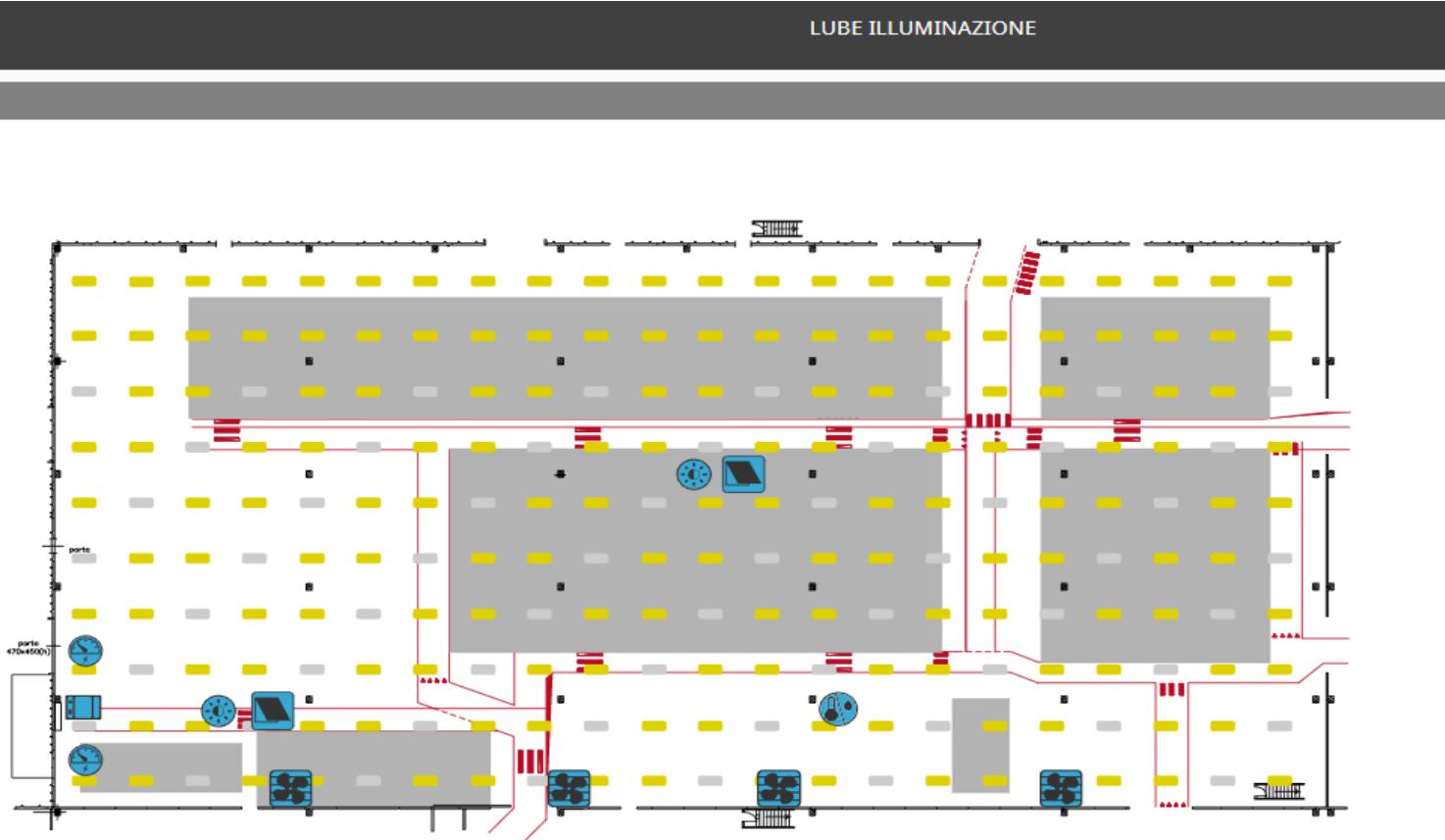


Ottimizzazione consumi: sistema aspirazione polveri

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ illuminazione/climatizzazione intelligente (2019)



Sensori Ambiente

Umidità: 57.0 %
Temperatura: 24.1 °C
Illuminamento 1: 3003 Lux
Illuminamento 2: 3170 Lux



Misure Elettriche

Potenza Generale: 10.53 kW
Potenza Luci: 9.92 kW
Energia Generale: 128608 kWh
Energia Luci: 72499 kWh



Stato Comunicazione

PLC: OK
Meter Generale: OK
Meter Luci: OK
Cupolini: OK
Termoventilanti: OK



Stato Illuminazione

Ambiente: Dinamico
Insegna: Spenta
Cunicolo: Acceso



- Le luci dello stabilimento si regolano autonomamente tenendo conto dell'illuminazione naturale.
- le finestre e gli impianti di distribuzione del calore si regolano sulla base dell'umidità e temperatura ambiente.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ CER costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (2022)



REQUISITI NECESSARI:

- Scelta della zona
- Individuare i possibili membri
- Costruire un soggetto giuridico (anche cooperative)
- Determinare uno statuto (per ridistribuire i vantaggi economici)
- Acquistare ed installare gli impianti fotovoltaici ed accumuli.
- Trovare finanziamenti
- Gestire al massimo l'autoconsumo
- Accesso a detrazioni fiscali ed incentivi

LUBE in collaborazione con
l'amministrazione pubblica del Comune
di Treia partecipa ad un Pj di
creazione di una CER sfruttando gli
Incentivi all'interno del Piano Nazionale
Complementare (PNC) per le zone del
Cratere Sismico.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ sfruttare gli scarti NON recuperabili della lavorazione interna dei pannelli (segatura)



Processo di
lavorazione Lube



OPPORTUNITÀ PER LUBE

- Le fabbriche di mobili che utilizzano nel processo di produzione pannelli di particelle e colle poliuretaniche generano scarti da smaltire che hanno un alto valore energetico.
- Esiste la necessità di mantenere la temperatura di almeno 15 -18°C nelle aree di produzione, logistica e magazzino per consentire la reticolazione della colla poliuretanica impiegata nella produzione.

Produrre energia dai rifiuti direttamente all'interno delle fabbriche di mobili in un impianto dedicato può essere un'opportunità.

- Riduzione delle emissioni di CO₂ grazie alla frazione di biomassa “Carbon Neutral” contenuta nel truciolare.
- Indipendenza dal Gas per il riscaldamento.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGIA

PJ termovalorizzatore (2008-2024)

LUBE partecipa ad ECOMONDO

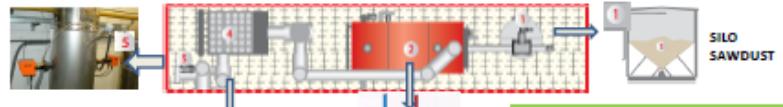


RISK AND OPPORTUNITY ANALYSIS OF A WASTE (EWC 030105) TO ENERGY PLANT

Massimiliano Londei (Sinergia EPC srl www.sinergia.it),
Gianluca Pallotta (LUBE INDUSTRIES S.r.l.), Daniele Vanzini (MIT Ambiente S.r.l.)

OPPORTUNITY FOR FURNITURE INDUSTRY

Furniture factories that use in the manufacturing process particle board and polyurethane glues generate scraps expensive to dispose with energy value between 16,5 MJ/kg e 18,5 MJ/kg; e.g., waste EWC 030105 Sawdust. This furniture factories consume a lot of energy to maintain the temperature at least 15-18°C in the production, logistics and warehouse areas to allow the crosslinking of the polyurethane glue employed in the production. Producing energy from the waste as "R1 - Use principally as a fuel or other means to generate energy" directly inside the furniture factories in a dedicated plant may be an opportunity. Payback time for a 2500 Kw plant is 2-5 years; the return time is shorter if the energy costs are higher. If the furniture factory uses gas or diesel to heat the production area, the use of EWC 030105 as alternative fuel may have the additional benefit to reduce CO2 emissions thanks to its "Carbon Neutral" biomass fraction.



RISKS

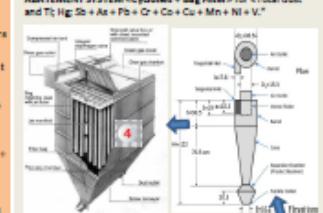
Burning a solid may present some challenges (Italian Dlgs 11 maggio 2005, n. 133, Directive 2000/76/EC of the European Parliament and of the Council of December 2000 on the incineration of waste)

The risks of seizure by the authorities are several:

1. non authorized waste (the suppliers of particle board used in the factory must declare that the product respect specific requirements);
2. exceeding the emission limits into the atmosphere (Total Dust; CO; SO2; NOx; HF; HCl; Cd + Tl; Hg; Sb + As + Pb + Cr + Co + Cu + Mn + Ni + V; IPA; Dioxins and furans; TOC).
3. introduction of dust and / or ashes into rainwater sewer system;
4. exceeding the quantities of authorized waste burned;
5. failure to supervise the plant 24 hours a day, 7 days a week
6. failure to communicate the temporary out of service of the pollutant abatement and / or of the monitoring systems.



ABATEMENT SYSTEM «Cyclone + Bag Filters» for Total dust and Td; Hg; Sb + As + Pb + Cr + Co + Cu + Mn + Ni + V, TOC.



Treatment of Sulphur Oxides (SO2 and SO3) and Hydrochloric (HCl) and Hydrofluoric (HF) Add by injection of NaHCO3, or Ca(HCO3)2.
Treatment of Dioxin and Furans by Injection of



MITIGATION ACTION

Furniture factories that want to produce energy with this type of plant, must give attention to several technical and organizational to prevent risks of seizure by the authorities:

ORGANISATIONAL ASPECTS:

1. verify that the suppliers of particle board used in the factory declare that it respects the requirements;
2. create an internal Maintenance Team composed by three trained people to conduct the plant;
3. select the supplier, the design, the installation and the management of the plant, from waste collection to combustion, purification, heat exchange, etc. technologies with the support of one or more experts in different disciplines who will support the company during the entire life of the plant.

TECHNICAL ASPECTS:

1. the plant must be easy to clean (in general vertical tube in the heating exchanger are recommended), because the solid fuel EWC 030105 produces a lot of residues that must be removed from once in two weeks to once a month;
2. the plant must have at least all the following abatement systems :
 - * Total dust and Td; Hg; Sb + As + Pb + Cr + Co + Cu + Mn + Ni + V → cyclones + Multi-cyclones + Bag filters;
 - * CO → smoke recirculation methodologies;
 - * SO2-HF-HCl → dry injection of Na2CO3;
 - * NOx → injection of urea water solution;
 - * IPA, Dioxin, Furans → the combustion gases must be maintained at the temperature of 850 °C for 2 seconds (minimum).

grazie per l'attenzione

Ing. Gianluca Pallotta
Arch. Matteo Marzola

GRUPPO**LUBE**